

DISCORSO DEL SINDACO MAURO SIMONCINI PER INGRESSO NUOVO PARROCO DON FRANCESCO DONGHI.

Gentilissimo don Francesco

Le porgo un sentito e caloroso benvenuto qui a Valmorea a nome di tutta la comunità, dell'amministrazione e consiglio comunale e mio personale e la ringrazio pubblicamente come primo atto per aver accettato di diventare ed essere pastore delle ns. parrocchie, estendo il grazie anche al ns vescovo mons. Diego Coletti per averci ridato in breve tempo il nuovo parroco tanto atteso.

Si ..perché la ns comunità cristiana pur dimostrandosi in questo periodo estremamente, solida, unita e molto matura (POSSO TESTIMONIARE DIRETTAMENTE), ha comunque bisogno e necessità di un sacerdote, elemento centrale al quale fare sicuro riferimento sia per la vita di tutti i giorni che nella eccezionalità degli eventi. ... senza con ciò nulla togliere alla presenza e all'operato di Don Adolfo che approfitto per ringraziare per il suo lavoro di questi anni e soprattutto di questi ultimi mesi, ma che vedevo estremamente impegnato e preoccupato per soddisfare sempre al meglio con la sua proverbiale discrezione e semplicità una comunità più grande del dovuto.

Le ns parrocchie continuano fortunatamente a svolgere un'opera educativa e sociale insostituibile, sono, luogo di incontro, di confronto e di crescita, per questo continuano ad essere un sicuro punto di riferimento per l'intera comunità, oggi ancora maggiormente per il periodo difficile che stiamo vivendo con disagio sociale, povertà e mancanza di risorse e di lavoro in crescita esponenziale, causa di sfiducia e scoraggiamento nelle persone che sempre in numero maggiore bussano alla porta delle istituzioni. per chiedere aiuto:

Qui mi auguro e auspico che un lavoro comune tra parrocchie e casa comunale possa dare maggiori frutti camminando insieme con la stessa veduta d'intenti, per tale motivo offro anche a nome del consiglio la ns piena volontà di dialogo e collaborazione per quei casi sociali e non solo che insieme possiamo affrontare con più risolutezza. Restiamo anche a disposizione per ogni richiesta o eventuali esigenze che la competenza dell'amministrazione potrà risolvere per le parrocchie.

Desidero anche ricordarle e valorizzare una grande risorsa che Valmorea da sempre mette in campo, sono le associazioni di volontariato, qui numerose più che in altri luoghi con persone che sicuramente animate di spirito cristiano ed altruista e sempre senza pubblicità e clamore, mettono a disposizione il loro tempo in modo assolutamente gratuito e disinteressato per il bene del prossimo, per il ns territorio continuano ad essere una grande risorsa ed un grande esempio.

Ringrazio il consiglio pastorale della comunità per il lavoro di preparazione sia spirituale che pratico svolto per il suo arrivo.

Ringrazio anche sindaci e amministratori di Rodero e Bizzarone presenti coi quali è sempre reciproca stima e massima collaborazione, il sindaco di Caravate DAVIDE MATERA (paese ove è nato Don Francesco) e il sindaco di Lavena-Pontetresa PIETRO RONCORONI.

Le auguro dunque DON FRANCESCO buon lavoro a Valmorea e nella comunità pastorale comprendente anche Rodero e Bizzarone, assicurando che è volontà di tutti noi farla sentire da subito a proprio agio, come fosse stato tra noi da sempre e non esiti a chiedere per ogni necessità o sua esigenza....troverà sempre qualcuno pronto ad aiutarla nel nome della grande disponibilità d'animo che ci contraddistingue.

Solitamente non leggo mai i discorsi ma questa volta ho dovuto prepararlo per l'eccezionalità e la ricchezza dell'evento che sono lusingato succeda nel mio quinquennio....ma una battuta concedetemela
Ritengo che....siamo veramente fortunati il ns nuovo parroco si chiama come il papa, anzi forse il santo padre ha copiato il nome al ns parroco, quindi cari parrocchiani ...di più non si può pretendere.....

GRAZIE VERAMENTE A TUTTI VOI PRESENTI e ancora ben arrivato.... DON FRANCESCO.....